

Area Stazione - STU S.p.A

Direzione e coordinamento, Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A,

Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;

Capitale Sociale : € 120.000,00 – REA : 0225236; C.F. e Partita Iva 02280810348; Numero Registro Imprese : 02280810348

Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;

Web-site: www.stuareastazione.it E-mail: areastazione@sttholding.it; Posta Elettronica Certificata: areastazione@pec.it

Prot. 2024/02

Parma, 17/01/2024

Determinazione n. 1 dell'Amministratore Unico

OGGETTO: Accordo di Transazione Stragiudiziale con il RTI Costruzioni Cerri Srl - Bergamelli Srl, in relazione all'appalto dei lavori di "Bonifica e rimozione TOP SOIL delle aree del P.R.U. Area Stazione FF.SS. – Ex Boschi – 2° Stralcio" - CIG 75481534E7

L'Amministratore Unico

Premesso che:

- Area Stazione – STU S.p.A. è soggetto attuatore del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Stazione FF.SS. - ex Boschi";
- Il PRU si articola in tre stralci funzionali tra loro autonomi, denominati I°, II° e III° stralcio;
- Con determina del 06/08/2018, Area Stazione ha aggiudicato i lavori di bonifica ambientale delle aree del II° stralcio in favore del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Costruzioni Cerri Srl-Bergamelli Srl (di seguito, per brevità "RTI") per un importo contrattuale di euro 285.834,82 di cui euro 6.820,00 per oneri di sicurezza;
- In data 24/09/2018 è stata disposta la consegna parziale dei lavori e in data 07/11/18 è stato stipulato il contratto d'appalto a misura (di seguito "Contratto d'Appalto").

Considerato che:

- gli accertamenti analitici preventivi ai lavori di bonifica e rimozione del top-soil (di cui all'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto "*Campionamento del terreno/rifiuto ai fini della classificazione come rifiuto*"), stante la complessità del sito e della natura dei rifiuti/terreni presenti, hanno richiesto più fasi di campionamento e analisi; in particolare, le macerie di demolizione caratterizzanti gli interrati presenti e colmati durante la fase di demolizione dei fabbricati preesistenti hanno reso necessario operare più fasi di campionamento e di controllo analitico, in ragione dell'eterogeneità dei materiali presenti;
- gli accertamenti di laboratorio hanno evidenziato anomalie connesse alla presenza di solfati e cromo con valori superiori ai limiti di legge e, dunque, l'esigenza di valutarne le idonee modalità di smaltimento;
- al fine di adeguare il progetto alle evidenze riscontrate a seguito degli approfondimenti analitici di cantiere, la Direzione Lavori, sentito il RUP, Ing. Michele Gadaleta, nel giugno 2019 ha ritenuto opportuno redigere una perizia di variante progettuale, che si giustificava per la necessità di favorire lo smaltimento dei volumi di macerie derivanti dalle demolizioni, con applicazione di Nuovi

Area Stazione - STU S.p.A

Direzione e coordinamento, Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A,
Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;
Capitale Sociale : € 120.000,00 – REA : 0225236; C.F. e Partita Iva 02280810348; Numero Registro Imprese : 02280810348
Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;
Web-site: www.stuareastazione.it E-mail: areastazione@sttholding.it; Posta Elettronica Certificata: areastazione@pec.it

Prezzi, e di rifiuti CER 17.09.04, in luogo della gestione degli stessi come “terra e rocce da scavo”, secondo le previsioni di progetto originario. La proposta di variante determinava un aumento dell'importo contrattuale inferiore al 50% dello stesso, in conformità alle disposizioni codicistiche vigenti in materia;

- nel corso dell'appalto, in ragione di problematiche amministrative della Società, si alternavano tre Responsabili Unici del Procedimento.

Preso atto che:

- Il RTI ha, dapprima, manifestato l'indisponibilità all'esecuzione delle modifiche proposte in variante, ritenuta – a suo dire - l'insussistenza di impianti di conferimento localizzati in zone limitrofe, in grado di ricevere le tipologie di rifiuti riscontrati; successivamente, ha avanzato, a sua volta, una proposta di variante progettuale, con riformulazione di NN.PP., con adeguamento del costo di alcune voci C.M.E. (in dipendenza del notevole tempo trascorso dalla stipula del contratto), con contestuale revisione degli interventi progettati, ma con contestuale superamento del limite massimo pari al 50% dell'importo contrattuale originario;
- Di fatto, la proposta alterava l'oggetto originario della prestazione affidata al RTI e si rivelava, quindi, incompatibile con le norme vigenti in materia.

Visti:

- gli approfondimenti di natura tecnica svolti dal RUP di ultima nomina, Ing. Giacomo Minari, con la Direzione Lavori, e quelli di natura legale con il consulente Nomos Appalti s.r.l.;
- le conclusioni cui è pervenuta la Direzione Lavori circa l'impossibilità di portare a termine l'appalto alle condizioni prestabilite, in quanto l'incremento del corrispettivo contrattuale – derivante dalla eventuale perizia di variante aggiornata – superava il 50% dell'importo contrattuale originario;
- che, in risposta alla circolarizzazione del Revisore della Società, il RTI inoltrava documento riassuntivo del credito asseritamente maturato nei confronti della Società, alla data del 31/12/2021, per complessivi euro 142.000,00 circa, oltre IVA;
- i pareri espressi dal consulente legale Nomos Appalti s.r.l. circa (i) l'esigenza da parte della Stazione Appaltante di procedere all'adozione del provvedimento di risoluzione del contratto d'appalto per impossibilità sopravvenuta (imprevisti geologici e natura dei rifiuti), ex art. 108, comma 1, lett. B) del Codice di Contratti, anche in ragione del superamento del limite quantitativo massimo complessivo del contratto, risultante dall'eventuale adozione della perizia di variante, ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici; (ii) l'opportunità di addivenire ad un accordo transattivo stragiudiziale con il RTI, per la risoluzione consensuale del contratto, al fine di evitare l'insorgere di una controversia in sede giudiziale dall'esito incerto;

Tenuto conto che:

Area Stazione - STU S.p.A

Direzione e coordinamento, Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A,

Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;

Capitale Sociale : € 120.000,00 – REA : 0225236; C.F. e Partita Iva 02280810348; Numero Registro Imprese : 02280810348

Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;

Web-site: www.stuareastazione.it E-mail: areastazione@sttholding.it; Posta Elettronica Certificata: areastazione@pec.it

- con DAU n. 7 del 05/04/2023 la società ha affidato alla Nomos Appalti s.r.l. l'incarico per l'espletamento di attività di assistenza e consulenza stragiudiziale in favore di Area Stazione – STU S.p.A., al fine di addivenire ad un accordo transattivo stragiudiziale con il RTI Costruzioni Cerri Srl - Bergamelli Srl;
- contestualmente a tali vicende specifiche, è in corso da parte di Stu Stazione la definizione di un nuovo strumento concorsuale, che sarà sottoscritto tra la Società e i propri creditori;
- la dinamica dei rimborsi ai creditori prevede il trasferimento a questi ultimi del ricavato delle vendite a terzi dei beni immobiliari della Società, liberi da persone e cose, nonché da vincoli contrattuali, tra cui le aree del II° stralcio del PRU Stazione;
- che l'area attualmente in possesso del RTI, in virtù del contratto d'appalto in oggetto e relativa consegna parziale del 24/09/2018, corrisponde al II° stralcio del PRU Stazione oggetto di prossimo bando di alienazione;
- la sottoscrizione di un Accordo Transattivo Stragiudiziale con il RTI garantirebbe alla Società, tra le altre cose, la rapida presa in consegna delle aree, con tempistiche certe, prodromica alla pubblicazione del bando di alienazione.

Dato atto:

- dell'esito delle interlocuzioni intercorse tra i legali delle Parti, anche a fronte della documentazione tecnico-amministrativa fornita dal RTI a supporto delle proprie richieste.

Vista:

- la bozza di Accordo di Transazione Stragiudiziale ("Accordo"), ai sensi dell'art. 1965 del Codice Civile, predisposta dai consulenti legali della Nomos Appalti che – tra l'altro – prevede in particolare che:
 - o con la sottoscrizione dell'Accordo le Parti, a titolo di reciproca concessione, intendono risolvere consensualmente la controversia tra di esse insorta, a saldo e stralcio delle rispettive pretese, rinunciando a qualsiasi azione con riferimento al Contratto d'Appalto;
 - o a chiusura tombale di ogni qualsivoglia pretesa reciproca, Area Stazione – STU S.p.A. assume l'impegno di riconoscere al RTI il corrispettivo dei lavori eseguiti e il risarcimento forfettario dei danni dallo stesso subiti nel corso dell'appalto, e per l'effetto ad erogare la somma complessiva di euro 65.327,19 oltre IVA,

DETERMINA

- di procedere alla risoluzione del Contratto d'Appalto sottoscritto in data 07/11/18 con il RTI Cerri-Bergamelli per l'esecuzione dei lavori di "Bonifica e rimozione TOP SOIL delle aree del P.R.U. Area Stazione FF.SS. – Ex Boschi – 2° Stralcio", mediante la sottoscrizione di un Accordo Transattivo Stragiudiziale che preveda principalmente che:

Area Stazione - STU S.p.A

Direzione e coordinamento, Società per la trasformazione del territorio holding S.p.A,

Sede: c/o DUC Comune di Parma, Largo Torello de' Strada 11/a - 43121, Parma;

Capitale Sociale : € 120.000,00 – REA : 0225236; C.F. e Partita Iva 02280810348; Numero Registro Imprese : 02280810348

Tel. +3905211771737-38 ; Fax: +3905211771739;

Web-site: www.stuareastazione.it E-mail: areastazione@sttholding.it; Posta Elettronica Certificata: areastazione@pec.it

- le Parti, a titolo di reciproca concessione, con l'Accordo intendano risolvere consensualmente la controversia tra di esse insorta, a saldo e stralcio delle rispettive pretese, rinunciando a qualsiasi azione con riferimento al Contratto d'Appalto;
- a chiusura tombale di ogni qualsivoglia pretesa reciproca, Area Stazione – STU S.p.A. assuma l'impegno di riconoscere al RTI il corrispettivo dei lavori eseguiti e il risarcimento forfettario dei danni dallo stesso subiti nel corso dell'appalto, e per l'effetto ad erogare la somma complessiva di euro 65.327,19 oltre IVA, con le seguenti tempistiche; in particolare:
 - euro 28.404,18, oltre IVA, a titolo di lavori, entro il 29/02/2024
 - euro 36.922,71, oltre IVA, a titolo di risarcimento forfettario, entro il 30/04/2024
- di dare atto che le spese di cui alla presente determina trovano idonea copertura finanziaria
- di nominare Responsabile di Procedimento l'Ing. Giacomo Minari
- di conservarne copia presso gli uffici della Società.

L'Amministratore Unico

(Arch. Isabella Tagliavini)

